

IL MONELLO

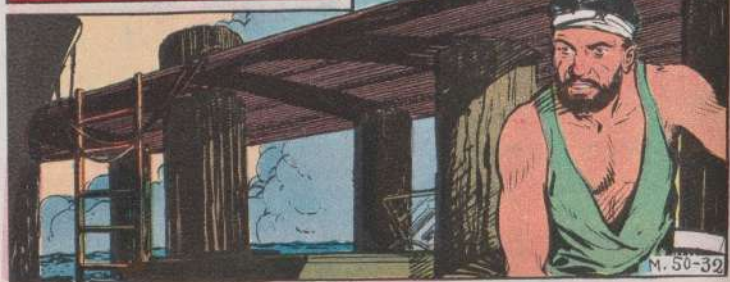


N° 50
LIRE
30



Il ritorno di Doggy!
 A BORDO DI UN QUADRIMOTORE PASSEGGERI SI RENDE NECESSARIO UN DELICATO INTERVENTO CHIRURGICO PER IL QUALE OCCORRONO MEDICINALI SPECIALI. JOHN GRAHAM TENTA DI PERSONA LA RISCHIOSA IMPRESA. A SEGUITO DI CIO' IL GIORNALISTA PAL SI ASSICURA L'ESCLUSIVA DEL FATTO, SICCOME PERU' MOIRA RIFIUTA DI SPORARLO, PAL SI BECCA A CASABLANCA E, ARRIVATOSI NELLA LEGIONE STRANIERA, FINISCE IN INDICINA. MOIRA PARTE PER RAGGIUNGERLO E NELLE FILIPPINE SI IMBATTE IN CONTERIOS CHE LA AIUTA A LIBERARE PAL. MOIRA E PAL TORNANO A LOS ANGELES, MENTRE CONTERIOS CONTINUA LA SUA NAVIGAZIONE E RIMANE FERITO NEL DARE AIUTO ALLE VITTIME DI UN NAUFRAGIO. SOCCORSO E PRELEVATO DA UN IDROVOLANTE, CONTERIOS DOVRA' ANDARE A SAN FRANCISCO.

CI PORTANO A SAN FRANCISCO, IO ED I SUPERSTITI DEL NAUFRAGIO. DOVREMO RISPONDERE ALLE DOMANDE DI UNA SUPERCOMMISSIONE D'INCHIESTA DEL MINISTERO DELLA MARINA...



E' UNA TRISTE NECESSITA'. ROSARIA DEVE RASSEGNARE SI FARA' VELA PER LOS ANGELES, DOVE CERTAMENTE CONTERIOS SARA' AD ATTENDERLA QUANDO ELLA ARRIVERA'. A CASA DI JOHN, IL MARINAILO E' CERTO, INFATTI, CHE PER ALLORA SE LA SARA' GIA' SBRIGATA CON LA COMMISSIONE.

BENE. ROSARIA SE NE VA CON LA GOLETTA. IO RESTO CON TE, CONTERIOS. PREFERISCO FARE IL VIAGGIO IN AEREO.

ALLORA MI CONVIENE PARTIRE SUBITO PER GUADAGNARE TEMPO. CI RIVEDREMO A LOS ANGELES, DA JOHN.



ARRIVEDERCI, MOGLIE.



CHIUDI IL BECCO, TU I MI SARESTI SOLO D'IMPICCIO. TE NE ANDRAI CON ROSARIA!



POCO DOPO, DAL MOLO, CONTERIOS SALUTA LA GOLETTA CHE S'ALLONTANA, MENTRE GEREMIA, ARRAMPICATOSI LUNGO UN PENNONE, GLI CRIDA GLI ULTIMI SALUTI.

CIAO, CONTERIOS! ARRIVEDERCI PRESTO! ARRIVEDERCI PRESTISSIMO!

INTANTO, IN AMERICA, E PRECISAMENTE A LOS ANGELES, IL "NON PLUS ULTRA" NEL CAMPO GIORNALISTICO, PALISSANDRO GIACINTO LIVINGSTONE, PUO' FINALMENTE LASCIARE L'OSPEDALE, DOV'ERA STATO RICOVERATO IN SEGUITO AL DISASTRO PROVOCATO DAL ROBOT.



ANDIAMO, MOIRA, ANDIAMO. SONO ANSIOSO DI RESPIRARE ARIA CHE NON PUZZI DI ANTISEPTICO. DESIDERO ANCHE FARE UNA BELLA CORSA IN MACCHINA: TUTTI QUESTI GIORNI DI INATTIVITA' HANNO INFLUITO TREMENDAMENTE SUL MIO MORALE.

MOIRA, CHE SEGUE IL GIORNALISTA ACCOMPAGNATA DA UN MEDICO, ASCOLTA INTANTO CIO' CHE LE SUSSURRA IL SANITARIO.



...IL SIGNORE LIVINGSTONE AVREBBE ANCORA BISOGNO DI UNA SETTIMANA DI RIPOSO. AVREI DOVUTO TRATTENERLO, MA SAREBBE STATO UN SERIO GUAI PER LA TRANQUILLITA' DELL'OSPEDALE...

AD OGNI MODO, NEI PROSSIMI GIORNI, LASCIATEGLI FARE TUTTO CIO' CHE VUOLE. NON CONTRARIATELO, E VEDRETE CHE SI RIMETTERA' COMPLETAMENTE DALLO CHOC.



YA BENE, DOTTORE. FARO' COME DITE.

APPENA FUORI, PAL BALZA AL VOLANTE DELLA SUA AUTOMOBILE.



SBRIGATI, FANCIULLA. AL GIORNALE! AL GIORNALE! UN FERVORE DI OPERE CI ATTENDE!



LA POVERA MOIRA NON HA NEMMENO IL TEMPO DI RICHIEDERE LA PORTIERA CHE LA MACCHINA BALZA IN AVANTI COME UN CANGURO, METTENDO A REPENTAGLIO L'INCOLUMITA' DI ALCUNE INFERMIERE.



UN QUARTO D'ORA PIU' TARDI, AL GIORNALE.

VEDI, PAL, DEVI DIMENTICARE QUEL ROBOT. HAI COSE PIU' IMPORTANTI DA FARE: ARTICOLI DI FONDO, SPOSARMI...



CERTO... CERTO...

M. 50-34

MOIRA SORRIDE TRA SE', RASSERENATA, ALLA DOLCITA' DI PAL.

MI FA PIACERE CHE TU SIA D'ACCORDO. NON PENSARE PIU' AL ROBOT, CHE TI HA QUASI AMMAZZATO. NON DEVI PIU' TORNARE IN QUELLA CANTINA. VERO CHE NON TI IMPORTA PIU' NIENTE DEL ROBOT?



LA POVERA MOIRA SI PRECIPITA A SUA VOLTA GIU' PER LE SCALE.



ME L'HA FATTA! MENTRE IO GLI STAVO PARLANDO, LUI E' TORNATO GIU'. E' SCESO CERTAMENTE IN CANTINA, A CHIUDERSI IN QUEL SUO LABORATORIO!

INFATTI.



MOIRA, HO DA FARE. ADESSO TI SPASERO FRA UNA SETTIMANA

NON OTTENENDO RISPOSTA, LA GIOVANE SI VOLGE... E GETTA UN GRIDO!

SCOMPARSO! NON C'E' PIU'!... E'... E' ANDATO GIU'... SEMBRAVA AVERE CENTO DIAVOLI ALLE CALCAGNA!



M. 50-35

LA PORTA E' NATURALMENTE SPRANGATA DALL'INTERNO.

PAL... PAL...
APRIMI, FAMI
ENTRA-
RE I ...

LASCIAMI LAVORARE! IO DOMI-
NERO' LA MATERIA! IL ROBOT
FUNZIONERA'! TI CHIEDO SOLO
POCHI GIORNI, E VE-
DRAI CHE FUNZIONE-
RA'!



MOIRA HA UN DIAVOLO PER CAPELLO, MA RICORDANDO QUANTO LE HA DETTO IL DOTTORE SI FA CONSENZIENTE.

VA BENE, PAL. NON AFFATICARTI TROPPO PERO'.
TI MANDERO' QUALCHE PANNINO. PENSERO' IO AL-
LE FORMALITA' DEL MATRIMONIO E, COME SEM-
PRE, A MANDARE AVANTI IL GIORNALE.



MEI GIORNI CHE
SEGUONO, INFAT-
TI, MOIRA HA
MOLTO DA FARE.
UN GIORNO, DUE,
TRE, QUATTRO,
CINQUE... PAL
NON S'E' ANCO-
RA FATTO VEDE-
RE. UNICO PUN-
TO DI CONTAT-
TO CON LUI, SO-
NO I PANNINI CHE
QUOTIDIANAMEN-
TE UN FATTORI-
NO GLI PASSA
ATTRAVERSO
UNO SPIONCINO.
MOIRA E' SEM-
PRE PIU' PREOC-
CUPATA.

IL MATTINO DEL SESTO GIORNO,

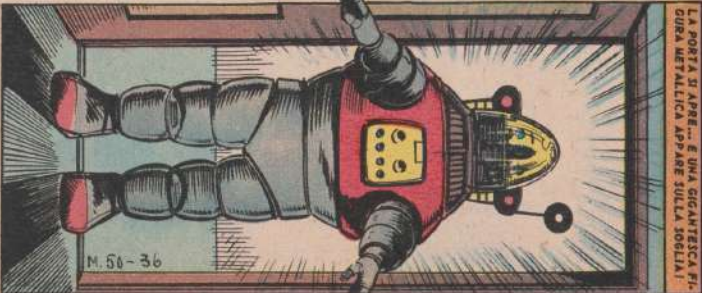
NON SO PIU' CHE FARE... FOR-
SE E' IL CASO DI RICHIEDERE
ANCORA UNA VOLTA L'INTER-
VENTO DI SAM... OPPURE DI
JOHN ...



IMMERSA IN QUESTI PENSIERI, LA FANCIULLA AD
UN CERTO PUNTO SOBBALZA, SENTENDO BATTE-
RE ENERGICAMENTE ALLA PORTA.



CIELO! CHE BISOGNO C'E'
DI BUSSARE COSI' ?
AVANTI!



LA PORTA SI APRE... E UNA GIGANTESCA FI-
GURA METALLICA APPARE SULLA SOGLIA!

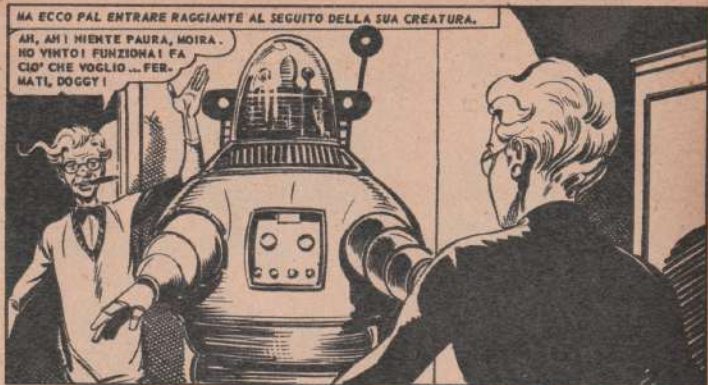
M. 56-36

IL ROBOT AVANZA LENTO E SICURO VERSO LA SCRIVANIA; MOIRA, RIMASTA PER UN ATTIMO IMPIETRITA, FA UN BALZO INDIETRO CON UN GRIDO DI TERRORE!

AAAAH ...
AIUT ...
CHI E' ...



M. 50-37



MA ECCO PAL ENTRARE RAGGIANTE AL SEGUITO DELLA SUA CREATURA.

AH, AH! NIENTE PAURA, MOIRA... HO VINTO! FUNZIONA! FA CIO' CHE VOGLIO... FERMATI, DOGGY!



IL ROBOT, OBEDIENTE, SI FERMA SUBITO! MOIRA, ORMAI RINCUORATA, NON PUO' NON ESPRIMERE LA SUA AMMIRAZIONE.

FANTASTICO, PAL! HAI FATTO DAVVERO UNA...UNA COSA MAGHIFICA!

EH, EH! QUESTO E' NIENTE. GUARDA...GU, DOGGY, FAI UN BELL'INCHINO ALLA SIGNORINA.

DOGGY ESEGUE, CON UNA PROMTEZZA E UNA DOCILITA' PRODIGIOSE!

VISTO, MOIRA? PERFETTO! CINQUE GIORNI E CINQUE NOTTI DI SOFFERENZE E DI CALCOLI M'E' COSTATO, MA ORA E' QUI! AH, AH...SUVVIA, DOGGY, ORA VAI A SEDERTI LA'.

M. 50-38



IL ROBOT RAGGIUNGE LA SEDIA, VI SI APPOGGIA SOPRA... E SI ODE UN SINISTRO SCRICCHIOLO...

NO, NO, DOGGY, IN PIEDI! IN PIEDI!

DOGGY SI RADDRIZZA APPENA IN TEMPO, MENTRE LA SEDIA VA IN PEZZI.

AH, AH! HAI VISTO, MOIRA? FA TUTTO CIO' CHE GLI DICO. SEI CONTENTA? SARA' UN SEGRETARIO PERFETTO! ORMAI NON HO PIU' BISOGNO DEL QUADRO DI COMANDO PER FARLO FUNZIONARE...

...BASTA LA VOCE PER AZIONARE IL SUO CERVELLO ELETTRONICO. SARA' IL NOSTRO AMICO PIU' FEDELE. PER QUESTO L'HO BATTEZZATO DOGGY.

DEVO PROPRIO FARTI I MIEI COMPLIMENTI, PAL! SEI UN GENIO.

M. 50-39

PER GIOVE! DIMENTICAVO LA COSA PIU' IMPORTANTE: DOGGY DOVREBBE ANCHE PARLARE! NELLA FRETTA DI PORTARLO SU A FARTELO VEDERE MI SCORDAVO DI QUESTA ALTRA PREROGATIVA. SU, DOGGY, SALUTA LA SIGNORINA.

IL ROBOT SI PONE DAVANTI A NOIRA; I SUOI OCCHI LAMPEDIANO, I CONGEgni ELETTRONICI ENTRANO IN FUNZIONE CON UN RONZIO SOMMESSO, QUINDI...

ETHEMAREV OTEIL ID IVREYA ATUIC-SONOC AMIRONGIS.



PAL E NOIRA SI GUARDANO SDA-LORDITI; POI IL GIORNALISTA SI RIVOLGE AL ROBOT, ACCIGLIATO.

AVANTI, DOGGY, NON COMINCIARE A FARE LO STUPIDO. PARLA COME SI DEVE!

OLRAP EMOC OVED. ITTAT-NOC ICINHORTTELE ONOC-SITHARAC AL ENOIZEFREP.



LA PROSSIMA SETTIMANA:

Le sette fatiche di PAL!

N. 50-40

CAPPUCCINO CAPPUCCETTO ...e l'ORSO



CHISSA' COME SARA' CONTENTO L'ORSO! OGGI E' INVITATO AL TE' DELL'ORSETTA...

E L'INVITO L'HA AVUTO PER MERITO NOSTRO!

MA L'ORSO NON SEMBRA PER NULLA CONTENTO!

EMILA! CHE TI SUCCED'E? PERCHE' QUEL LA FACCIA DA MAL DI DENTI?

PERCHE' HO MAL DI DENTI! TUTTA LA NOTTE NON SONO RIUSCITO A DORMIRE. UN MALE... UN MALE...



TOGLILO SUBITO! NON VORRAI ROVINARTI LA GIORNATA PER COSI' POCO! CI PENSAMO NOI. BASTA LEGARLO CON UN FILO...

AH, NO! VOI PROPRIO NO!

LASCIAMI FINIRE! HAI MAI SENTITO PARLARE DELLA FORZA IDRAULICA DI COMPENSAZIONE?

CHE COSA E'?

LA FORZA IDRAULICA, BASTA UN VORTICE DI CORRENTE CHE SOMMANDOSI CON UNA FORZA GRAVITAZIONALE INDIRECTA SUSCITA UNA CONTRO-CORRENTE RIVER-SIBILE CHE ELIMINA IL DOLORE. HAI CAPITO, ADESSO?

N. 50-41